

Luzzati

Rileva che l'intervento dell' I. 26 a, nella misura e con le modalità proposte dall'apposita commissione costituita dalla precedente amministrazione, consentirebbe alla Società di risollevarsi in 4 o 5 anni, salvo modificazioni della situazione generale del paese. Rileva che la situazione, giudicata in base all'incasso premi, va migliorando al di là delle previsioni fatte a suo tempo. Osserva che la forma dell'intervento già studiata si presenta particolarmente opportuna soprattutto per quel che riguarda il trasferimento dell'immobile della sede e ciò anche ai fini del prestigio della Società sul mercato. Osserva che se si scartasse questo trasferimento, l'intervento dell' I. 26 a importerebbe in definitiva un maggior onere finanziario, che tuttavia potrebbe essere scaglionato nel tempo (3 anni) e precisamente: 1946: aumento capitale da 15 a 100 milioni e costituzione di un fondo di riserva di 50 milioni; 1947: aumento capitale da 100 a 150 milioni e costituzione di altro fondo di riserva di 50 milioni; 1948: altro aumento di capitale per 50 mi.